

Regolamento – Viaggi di istruzione

“Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono una adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall’inizio dell’anno scolastico. La fase programmatoria si basa su progetti articolati e coerenti e si configurano come vere e proprie attività complementari della scuola e non come semplici attività di evasione. Le uscite vanno, pertanto, accuratamente preparate e gli alunni dovranno essere preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei”. (C.M. n. 253 del 14 agosto 1991).

1. Premessa

1.1 - Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola. Per quanto riguarda i tempi di organizzazione si deve fare riferimento alla procedura P.O.17 del Sistema Qualità dell'Istituto.

2. Finalità

2.1 - I viaggi devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola e di indirizzo di studi; si suggerisce, pertanto, la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

3. Tipologia dei viaggi

3.1 - I viaggi d'istruzione, così genericamente denominati, comprendono una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

a) **Viaggi di istruzione** – (Viaggi di integrazione culturale, Viaggi connessi ad attività sportive)

Per le classi del biennio.

I viaggi di istruzione possono avere una durata massima di tre giorni e possono essere effettuati solo in Italia. In alternativa possono essere effettuate al massimo tre visite guidate.

Per le classi del triennio.

I viaggi di istruzione in Italia possono avere durata massima di cinque giorni (quattro notti). I viaggi di istruzione all'estero, riservati alle sole classi quarte e quinte avranno la stessa durata.

Le classi terze dell'indirizzo linguistico potranno effettuare il viaggio d'istruzione all'estero in alternativa al viaggio studio; il viaggio deve avere come meta uno dei paesi dei quali si studia la lingua a scuola.

I.I.S “G. Romani” – CASALMAGGIORE

Le classi terze dell'indirizzo classico potranno anticipare il viaggio in Grecia.

Per i viaggi all'estero è necessaria la presenza di un accompagnatore che dichiari di possedere una buona conoscenza della lingua del paese visitato o, in alternativa, una buona conoscenza della lingua inglese.

Il **viaggio studio** prevede attività scolastiche nel paese ospitante e può durare oltre cinque giorni essendo offerte particolari fornite da agenzie specializzate.

b) **Visite guidate.**

Si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali, etc. Per il triennio sono possibili, al massimo, due visite guidate di un solo giorno.

c) **Lezioni fuori sede** o esercitazioni didattiche fuori sede.

Le lezioni fuori sede devono essere considerate lezioni a tutti gli effetti. Le assenze effettuate in queste giornate da parte degli studenti devono essere giustificate.

Sono equiparate a lezioni fuori sede le visite presso il CERN di Ginevra, il BIOLAB di Milano, le uscite per la partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera, le visite alla Biennale di Venezia.

Il numero delle lezioni fuori sede (chiamate anche esercitazioni didattiche) viene stabilito dai singoli Consigli di Classe.

Su richiesta delle famiglie, previa verifica della situazione economica dei richiedenti con riferimento ai limiti di reddito annualmente previsti per i nuclei familiari ai fini dell'esenzione delle tasse scolastiche, può essere previsto esonero dal pagamento per le lezioni fuori sede che si svolgano in giornata e il rimborso di un terzo per le lezioni fuori sede che prevedano un pernottamento.

4. Destinatari

4.1 - Tutti i partecipanti a viaggi o visite debbono essere in possesso di un documento di identificazione nonché, per i viaggi all'estero, di un documento valido per l'espatrio. Tale ultimo documento può avere anche contenuto collettivo, purché ogni partecipante sia fornito di valido documento personale di identificazione. Potrà essere consentita la partecipazione dei genitori degli alunni diversamente abili, a condizione che ciò non comporti oneri a carico del bilancio dell'istituto e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso di chi esercita la potestà familiare. Nel caso di alunni maggiorenni il doppio consenso (studente e famiglia).

Nessun viaggio di istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi. Mentre per le visite guidate la partecipazione deve essere almeno dei quattro quinti degli studenti di ogni singola classe.

Se una classe non raggiunge i numeri sopracitati non partecipa al viaggio, fermo restando l'effettuazione dello stesso.

5. Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

5.1 - Si raccomanda ai Consigli di Classe di programmare, al termine dell'anno scolastico, i viaggi di istruzione per l'anno successivo da effettuarsi nel primo quadrimestre, tenendo conto che in autunno i costi risultano vantaggiosi rispetto alla stagione primaverile.

5.2 - Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, viene stabilito in **sei giorni** il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione e per attività sportive, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.

E' fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

Entro tale termine dovranno concludersi eventuali concorsi culturali, indetti da enti o associazioni, che comportino spostamenti in sedi diverse per l'esecuzione o la premiazione. Di tale norma dovranno tenere conto gli organizzatori nella predisposizione dei relativi bandi di concorso.

Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività collegate con l'educazione ambientale (viaggi di istruzione a Porquerolles e in Sicilia) considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

5.3 - Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative in esame, al problema della sicurezza. Deve essere pertanto evitata, quanto più possibile, la programmazione dei viaggi in periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi e a rischio sanitario, ravvisandosi l'opportunità che gli stessi viaggi vengano distribuiti nell'intero arco dell'anno, specie con riferimento alle visite da effettuarsi in quei luoghi che, per il loro particolare interesse storico-artistico e religioso, richiamano una grande massa di turisti. In tali casi, ad evitare inconvenienti dovuti alla eccessiva affluenza di giovani, si raccomanda che nella fase organizzativa del viaggio vengano preventivamente concordati con i responsabili della gestione dell'ente o del luogo oggetto di visita, tempi e modalità di effettuazione dell'iniziativa, nel pieno rispetto del luogo da visitare - specie se si tratta di luogo di culto nonché delle opere d'arte ivi custodite.

Sempre per ragioni di sicurezza, è fatto divieto, in via generale, di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

Il periodo di effettuazione dei viaggi di istruzione non dovrà essere effettuato nello stesso periodo scolastico in cui viene effettuata l'alternanza scuola – lavoro.

6. Docenti accompagnatori

6.1 - E' opportuno che vengano individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità. Per le uscite con finalità sportive è necessaria la presenza di un docente accompagnatore di scienze motorie. Inoltre non possono effettuarsi viaggi di istruzione con la sola presenza di docenti a tempo determinato.

Tale incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico nei cui confronti troppo spesso, purtroppo, vengono da più parti lamentati danni, anche gravi, a causa dell'irrazionale e riprovevole comportamento dei singoli alunni o di gruppi di essi.

6.2 - Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni quindici alunni. Al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma del viaggio non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette "a disposizione"). Nel caso di partecipazione di uno o più alunni diversamente abili, il numero degli accompagnatori deve essere opportunamente integrato sulla base delle esigenze rilevate. In caso di pernottamento è opportunamente la presenza di un familiare.

Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo comunque sempre auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

Il limite massimo che ogni docente può utilizzare per lezioni fuori sede, visite guidate e viaggi d'istruzione è di dieci giorni di lezione in un anno scolastico come indicato nell'articolo 15 del Regolamento d'Istituto.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti a presentare una relazione sullo svolgimento del viaggio (come da modulistica presso l'Ufficio Progetti), con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto.

Non è consentita la partecipazione di familiari dei docenti e ogni altra partecipazione, a titolo puramente personale, di interni o esterni.

6.3 - La proposta delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e delle lezioni fuori sede viene formulata e discussa dal Consiglio di Classe. Sono a carico della Segreteria dell'Istituto le richieste di preventivo e le successive preparazioni delle autorizzazioni con l'indicazione dei costi del viaggio.

Tetto massimo di spesa per i viaggi di istruzione di più giorni: 350 euro. Si precisa che non sono vincolati a questo tetto di spesa soggiorni studio o stage come Porquerolles.

6.4 - **Possono partecipare ai viaggi solamente gli studenti in regola con il pagamento delle tasse e della quota assicurativa. Al momento della adesione al viaggio, gli studenti sono tenuti a versare un anticipo pari alla metà del costo totale del viaggio. L'autorizzazione deve essere riconsegnata nei tempi stabiliti dalla Segreteria, pena l'impossibilità di effettuare il viaggio. Il termine di consegna fissato dalla Segreteria è assolutamente inderogabile.** Per quanto riguarda gli studenti maggiorenni, l'autorizzazione dovrà essere controfirmata dai genitori, a garanzia della copertura finanziaria del viaggio. Nel caso in cui gli alunni abbiano effettuato il versamento della caparra o della quota complessiva per l'uscita ma, per motivi non giustificabili, non intendano più parteciparvi, non avranno diritto a nessun rimborso; al contrario, per importanti motivi documentabili quali malattia, infortuni,...l'assicurazione scolastica provvederà al rimborso dell'interna quota.

7. Norme di comportamento degli studenti.

7.1 - Gli studenti (minorenni e maggiorenni) ed entrambi i genitori devono firmare l'apposito modulo contenente le regole di comportamento da tenere durante le uscite. La presa visione e sottoscrizione del modulo norme di comportamento è condizione necessaria per la partecipazione a tutte le uscite organizzate dall'Istituto Romani per gli studenti.

7.2 - Gli studenti sono tenuti a:

- portare con sé la tessera sanitaria europea. Se non in possesso, per viaggi all'estero nei paesi della U.E., chiedere alla ASL il modello temporaneo E 111, per eventuali ricoveri ospedalieri, che altrimenti dovrebbero essere pagati dagli interessati;
- portare sempre con sé copia del programma con il recapito dell'albergo;
- non allontanarsi per nessun motivo dal gruppo senza esplicita autorizzazione dei responsabili di ogni viaggio (anche se maggiorenni) ed essere puntuali agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali in corso di giornata;
- rispettare le persone, le cose e le abitudini dell'ambiente in cui ci si trova; ciò è indice di civiltà e premessa per un positivo rapporto con gli altri;
- dopo il rientro in albergo, evitare di spostarsi dalla camera assegnata o di turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti;
- rispettare gli orari per il proprio e l'altrui riposo: evitare di porsi in situazione di stanchezza per il giorno dopo, per non perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio;
- astenersi dall'introdurre nelle stanze bevande alcoliche e/o sostanze nocive e/o oggetti pericolosi a qualunque titolo. Per ragioni di sicurezza, oltre che di igiene, evitare di fumare in camera.
- durante i viaggi d'istruzione è vietata l'assunzione di bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti e nocive
- mantenere nei confronti dei vari prestatori di servizi (personale degli alberghi, autisti, guide ecc...) un comportamento corretto e rispettoso dell'altrui lavoro: evitare comportamenti chiassosi od esibizionistici, che non sarebbero certamente apprezzati;
- tenere presente che eventuali danni arrecati a persone o cose saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo in caso diverso. Non sottovalutare neanche il danno di immagine che incidenti di questo tipo arrecano alla scuola ed agli studenti che ne fanno parte e al nostro Paese di appartenenza.

7.3 - I genitori sono tenuti a controllare accuratamente il bagaglio dei loro figli affinché non venga portato materiale non consentito.

7.4 – Premesso che l'ente giuridico che risponde dell'operato e della sicurezza degli studenti, durante le uscite, è sempre in primis l'Istituto Polo Romani con i relativi docenti accompagnatori, si precisa che gli studenti maggiorenni sottoscrivendo il modulo di cui al precedente punto 7.1), accettano preliminarmente tutte le condizioni comportamentali dettate dall'Istituto stesso e devono attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e prescrizioni dettate durante le uscite dai docenti accompagnatori. Iniziative e decisioni prese autonomamente da studenti maggiorenni durante le uscite non saranno tollerate in nessun caso. I docenti accompagnatori sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Dirigente e alle rispettive famiglie iniziative prese da studenti maggiorenni di questo tipo. Qualora si disattendessero le sopracitate regole verranno presi severi provvedimenti, inoltre la classe non potrà partecipare ai viaggi di istruzione per tutto il corso del successivo anno scolastico.